



CONFIDI Sviluppo Artigiano

Crediti di Firma
Iniziative Ecosostenibili

Foglio informativo vers. 1.0

Aggiornato al 11.04.2024

Trasparenza bancaria e finanziaria
Prov. Banca d'Italia 15.02.10
(sostitutivo del Prov. 29.07.09)

COPIA CLIENTE

1.1 INFORMAZIONI SUL CONFIDI SVILUPPO ARTIGIANO

Denominazione e forma giuridica	<i>SVILUPPO ARTIGIANO – SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI (in breve Sviluppo Artigiano)</i>
Sede legale e amministrativa	<i>Via della Pila 3/A – 30175 VENEZIA-MARGHERA</i>
Data costituzione	<i>9 luglio 1984</i>
Telefono	<i>041 5385020</i>
Fax	<i>041 5381863</i>
Posta elettronica	info@sviluppoartigiano.it
Sito Internet	www.sviluppoartigiano.it
Codice fiscale e numero iscrizione Registro delle Imprese di Venezia	<i>90009050270</i>
Partita IVA	<i>03876150271</i>
Numero di iscrizione nell'elenco speciale degli Intermediari Finanziari di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/93 (T.U.B.)	<i>19502.4</i>
Numero di iscrizione: R.E.A. TRIBUNALE DI VENEZIA ALBO SOC. COOPERATIVE	<i>VE 186912 22268 A 110046 Sez. Coop. a mutualità prevalente</i>

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

(da compilarsi a cura del soggetto di Sviluppo Artigiano incaricato dell'offerta)

Dati identificativi del soggetto che entra in contatto con il Cliente:

Nome e Cognome.....

Dipendente di Sviluppo Artigiano - Sede di¹.....

Dipendente di Sviluppo Società in attività finanziaria srl num OAM A9064 - Sede di²

Agente in attività finanziaria³ (iscritto all'albo)

Mediatore creditizio⁴ (iscritto all'elenco)

Associazione di categoria convenzionata – Sede di⁵

Indirizzo

Telefono..... eMail.....

Firma

¹ Si intende la sede di riferimento del dipendente di Sviluppo Artigiano

² Si intende la sede del dipendente di Sviluppo Agenzia

³ Si intende il num. di iscrizione all'albo e l'eventuale nome dell'agenzia convenzionata con Sviluppo Artigiano

⁴ Si intende il num. di iscrizione all'elenco e l'eventuale nome della società convenzionata con Sviluppo Artigiano

⁵ Si intende il nome e la sede della Associazione di categoria

1.2 SVILUPPO ARTIGIANO

Sviluppo Artigiano è una Società Cooperativa di garanzia collettiva fidi, la cui attività principale consiste nella prestazione di garanzie al fine di agevolare l'accesso al credito.

Sviluppo Artigiano è impegnato a condurre e sensibilizzare i propri associati verso uno sviluppo economico sostenibile. Assiste le imprese che intendano adottare prassi virtuose in tema di governance ambientale, sociale e aziendale. In un quadro progettato per essere incorporato nella strategia di un'organizzazione aziendale che considera le esigenze e i modi in cui generare valore in modo etico per tutti gli stakeholder, orientandole a intraprendere percorsi legati a: economia circolare, sostenibilità ambientale, sostenibilità sociale, digitalizzazione. Sviluppo Artigiano intende supportare attivamente le imprese incoraggiandone gli investimenti che generino un impatto positivo verso l'ambiente. A titolo esemplificativo e non esaustivo, promuove i progetti volti a migliorare l'autosufficienza energetica, tramite la realizzazione di impianti di energia rinnovabile e/o l'adesione a una Comunità Energetica Rinnovabile, ridurre e/o compensare le emissioni dirette e indirette di CO₂, migliorare gli impatti ambientali derivanti dall'approvvigionamento delle materie prime e dalla gestione dei rifiuti, conseguire certificazioni ambientali.

Sviluppo Artigiano si prefigge altresì l'obiettivo di aggregare le imprese per semplificare il dialogo con il sistema bancario e finanziario e migliorare la conoscenza dei prodotti. **La finalità mutualistica** si realizza attraverso la forza di rappresentanza grazie ai soci, i quali concorrono all'obiettivo comune di ottenere credito e di ottenerlo alle migliori condizioni nella più ampia accezione (accedere al credito con modalità corrette ed efficienti, ottenere prodotti più efficaci e convenienti per rispondere alle esigenze imprenditoriali).

Per ottenere la garanzia i clienti aderiscono alle condizioni stabilite dallo Statuto, dai Regolamenti e più in generale dalla legge. La concessione di garanzie è rilasciata a favore dei soggetti classificabili come micro, piccole e medie imprese⁶ (con meno di 250 addetti, fatturato non superiore a 50 mil. di Euro o un totale di bilancio non superiore a 43 mil. di Euro, fatta salva l'appartenenza ad un gruppo societario).

1.3 ESSERE UN "CONFIDI 106"

Sviluppo Artigiano è iscritto nell'Elenco Speciale degli Intermediari Finanziari, previsto dall'art. 106 del Testo Unico Bancario (D. LGS. 385/93) e, in quanto tale, è soggetto alla vigilanza della Banca d'Italia. Per questa ragione il sistema bancario e finanziario attribuisce particolare vigore alle garanzie rilasciate da un Confidi qual è Sviluppo Artigiano.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA GARANZIA

I Clienti di Sviluppo Artigiano sono tutti i soggetti economici svolgenti attività d'impresa secondo la disciplina comunitaria, aventi sede in territorio italiano e rispondenti ai requisiti dimensionali previsti dalla normativa sui Confidi e dallo Statuto.

La prestazione di garanzia di Sviluppo Artigiano è il contratto che **garantisce con percentuali variabili il debito** di un Cliente nei confronti di un soggetto terzo, nel caso di garanzie commerciali, e nei confronti di **una banca o un intermediario finanziario**, con cui Sviluppo Artigiano è convenzionato (l'elenco è disponibile sul sito www.sviluppoartigiano.it) nel caso di garanzie finanziarie.

La prestazione di garanzia è applicabile alle operazioni sia di breve che di medio/lungo termine e anche alle operazioni di locazione finanziaria e di factoring. **La garanzia è concessa, di norma (ma non necessariamente), nella misura pari al 50%** delle perdite subite dal creditore convenzionato. Le operazioni di mutuo ipotecario e di leasing, usualmente sono garantite per un periodo di tempo inferiore a quello della durata del finanziamento.

In dipendenza della garanzia emessa e ricorrendo le condizioni previste nelle convenzioni stipulate con la banca o l'intermediario finanziario o nei contratti sottoscritti con i clienti, Sviluppo Artigiano pagherà le somme che la banca o l'intermediario finanziario convenzionato o i terzi richiedano in caso di inadempimento del Cliente ed eventuali coobbligati.

La garanzia si intende automaticamente decaduta, senza necessità per Confidi di preventiva comunicazione al Cliente, nei casi in cui la Banca e/o IF comunichi la volontà di non concedere il finanziamento garantito oppure, qualora il Cliente non abbia provveduto al pagamento delle competenze dovute al Confidi riguardanti il rilascio iniziale della garanzia, l'eventuale rimodulazione, i rinnovi successivi anche se parziali. Il Cliente può recedere dal Contratto di Garanzia comunicando per iscritto la recessione stessa a Sviluppo Artigiano previa attestazione della Banca e/o IF di lettera di manleva sul/sui finanziamenti/affidamenti concessi, assistiti dalla garanzia del Confidi. In caso di estinzione anticipata del finanziamento, il Confidi non rimborsa neanche parzialmente le commissioni di garanzia corrisposte all'atto dell'erogazione del finanziamento stesso ed ogni altra spesa dovuta. I termini e le modalità dell'eventuale escussione della garanzia sono disciplinati dalla convenzione in essere tra il Confidi e la Banca e/o IF. In caso di escussione della garanzia, il Cliente e gli eventuali Garanti dovranno rimborsare al Confidi, senza ritardi ed a semplice richiesta inviata dal Confidi, con un preavviso almeno di tre giorni, la somma che il Confidi ha corrisposto alla Banca e/o IF. Ad avvenuta liquidazione degli importi dovuti, il Confidi potrà esercitare nei confronti del Cliente e degli eventuali garanti il diritto di surroga e di rivalsa per le

⁶ Vedi l'art 4.1 e l'art. 5 dello Statuto Sociale

somme pagate senza che possa essere opposta eccezione alcuna, intendendosi fin d'ora rimosso ogni adempimento al reintegro delle ragioni di credito del Confidi. Il Cliente e gli eventuali garanti devono versare al Confidi gli interessi di mora in caso di ritardo nel rimborso delle somme a far data dalla comunicazione dall'avvenuta escussione del creditore, oltre al rimborso di eventuali spese sostenute dal Confidi per il recupero del credito. Il Cliente e gli eventuali garanti non possono opporre alcuna eccezione nonostante l'eventuale pendenza di controversie su esistenza, natura e/o esigibilità del finanziamento garantito. Resta ferma la facoltà del Confidi di effettuare in qualsiasi momento la cessione a terzi del proprio credito ai sensi di legge.

Le garanzie rilasciate da Sviluppo Artigiano **potranno essere assistite**, qualora sussistano i requisiti di ammissibilità, **dalla controgaranzia del Fondo di Garanzia per le PMI ex L. n. 662/96 o dalle controgaranzie di altri fondi pubblici** e in tal caso in tal caso il cliente/socio dovrà acconsentire a fornire al Confidi tutta la documentazione necessaria per l'espletamento delle attività di richiesta di controgaranzia e di vigilanza da parte delle autorità preposte ai controlli per la gestione dei Fondi e Istituti sopracitati.

2.2 GARANZIA SUSSIDIARIA E "A PRIMA RICHIESTA"

Nel caso che la garanzia emessa da Sviluppo Artigiano sia "**sussidiaria**", Sviluppo Artigiano pagherà le somme sopra citate dopo che saranno state esperite le procedure esecutive volte al recupero del credito nei confronti del Cliente stesso e/o di eventuali coobbligati.

Invece, nel caso che la garanzia sia "**a prima richiesta**", Sviluppo Artigiano pagherà alla banca, all'intermediario finanziario convenzionati o ad un terzo beneficiario una parte del debito del Cliente, in proporzione della quota garantita, senza attendere il termine delle procedure di recupero nei confronti del Cliente inadempiente. La garanzia a **prima richiesta è "Basilea eleggibile"** perché concorre a ridurre il rischio creditizio delle banche. In ambo i casi, Sviluppo Artigiano acquisisce il diritto di rivalersi sul Cliente, e sugli eventuali coobbligati, per le somme pagate.

3.1 ESSERE SOCI DI SVILUPPO ARTIGIANO

Il Socio partecipa alla vita sociale di Sviluppo Artigiano, secondo lo spirito cooperativistico che ne caratterizza la natura prevalentemente mutualistica, **è titolare del diritto di voto** (per testa) nelle assemblee e può essere candidato alle cariche sociali, qualora ne possenga i requisiti.

3.2 DOMANDA DI AMMISSIONE

Gli imprenditori interessati a diventare soci di Sviluppo Artigiano devono **presentare formale richiesta di adesione al Consiglio di Amministrazione**. Nella domanda di adesione, redatta su apposito modulo ottenibile gratuitamente e scaricabile dal sito, l'impresa dichiara di accettare le norme contenute nello Statuto Sociale e di sottoscrivere e versare la/e quota/e sociale/i e il "**contributo di ammissione**" (**quest'ultimo una tantum**), secondo l'ammontare stabilito (attualmente Euro 44,84). Altresì il richiedente deve versare almeno 1 quota sociale; ciascuna quota è fissata in Euro 5,16 o suo multiplo, in rapporto all'ammontare dei finanziamenti erogati dalla banca al Socio grazie alla garanzia rilasciata dal Confidi.

L'organo sociale competente, accertato che in capo all'aspirante Socio sussistono i requisiti richiesti dallo Statuto Sociale e dalle norme regolamentari interne, delibera l'ammissione dello stesso in Sviluppo Artigiano.

Le quote sociali sono nominative e indivisibili, non possono essere sottoposte a pegno o vincolo, né essere cedute a terzi, nemmeno ad altri soci. Il Socio deve regolarizzare il versamento della/e quota/e sociale/i non appena la sua domanda di ammissione è stata accolta ed eventualmente, nel caso di richiesta di rilascio di una garanzia, prima dell'adozione della delibera stessa.

3.3 DIRITTO DI RECESSO

Il Socio può recedere da Sviluppo Artigiano nei casi previsti dalla legge e dallo Statuto sociale e può richiedere la restituzione dell'importo versato per l'acquisto di quote sociali, a condizione che non sussistano pendenze nei confronti dello stesso Sviluppo Artigiano e che la sua posizione risulti pienamente regolarizzata.

La richiesta deve essere manifestata per iscritto, consegnata a mano presso la sede della Società o mediante raccomandata A/R indirizzata a:

SVILUPPO ARTIGIANO – via della Pila 3/A – 30175 Venezia-Marghera

o anche per via telematica: sviluppoartigiano@legalmail.it

La richiesta di recesso, presentata dal socio, viene esaminata dal Consiglio di Amministrazione del Confidi che, in relazione alle Disposizioni di Vigilanza applicabili, può limitare o differire il recesso in considerazione della complessiva situazione prudenziale, in termini finanziari, di liquidità e di solvibilità.

Il Socio non può chiedere la restituzione del "Contributo di ammissione", costituendo il medesimo una spesa atta a finanziare la gestione di Sviluppo Artigiano.

4 RECLAMI

Il Cliente può presentare reclamo a Sviluppo Artigiano, per lettera raccomandata A/R indirizzata a:

SVILUPPO ARTIGIANO – Ufficio Reclami – via della Pila 3/A – 30175 Venezia-Marghera, o anche per via telematica: legale@sviluppoartigiano.legalmail.it
Sviluppo Artigiano deve rispondere entro 60 (sessanta) giorni. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il Cliente può rivolgersi a: Arbitro Bancario Finanziario (ABF)⁷. Per rivolgersi all'Arbitro il Cliente può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, informarsi presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure presso Sviluppo Artigiano.

Se ancora non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, il Socio prima di ricorrere alla competente Autorità Giudiziaria, deve preventivamente, pena la improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione, di cui all'art.5, comma 1 e 5 del D.lgs. 28/2010 e successive modifiche, mediante domanda di mediazione presso gli Organismi di Mediazione territorialmente competenti ovvero presso la Camera di Commercio di Venezia.

5 PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE PER IL RILASCIO DI GARANZIE

Con l'obiettivo di fornire supporto, formazione, diffusione e condivisione tra gli associati di valori legati alla sostenibilità ambientale, Sviluppo Artigiano riduce le commissioni di rischio sulle operazioni garantite a medio e lungo termine, rispetto alle commissioni standard, nella consapevolezza che le imprese che effettuano progetti di investimento "green" vedono ridursi il rischio di credito.

Al Cliente che richiede il rilascio di garanzie a Sviluppo Artigiano, è proposta l'adesione a Confidi, secondo le modalità indicate nel precedente punto 3.2. Le condizioni economiche applicabili sono descritte negli schemi sottostanti; la fascia di rischio è attribuita ad insindacabile giudizio di Sviluppo Artigiano; sono previste condizioni favorevoli nel caso in cui il finanziamento benefici della controgaranzia/riassicurazione emessa da Finanziarie Regionali e nel caso di ammissibilità al Fondo di Garanzia per le PMI (legge 662/1996).

Versamento delle spese, delle commissioni e delle quote sociali

Gli importi delle spese istruttoria pratica sono determinati al momento della richiesta in base all'ammontare complessivo della pratica e devono essere versati dopo la nostra delibera.

Gli importi relativi a commissioni e quote sociali sono determinati sulla base del finanziamento effettivamente erogato dalla banca o intermediario finanziario e non già sull'ammontare richiesto; sono versati a Sviluppo Artigiano, mediante sottoscrizione dell'autorizzazione di addebito sul c/c del richiedente la garanzia; tale autorizzazione è allegata alla richiesta della garanzia stessa. Detta previsione si applica anche nel caso di cui al successivo 5.1.

Attività di valutazione del merito creditizio

Il cliente riconosce a Sviluppo Artigiano importo di € 50,00 relativamente all'attività di valutazione del merito creditizio solo nel caso in cui nessuna operazione sia stata perfezionata dalla banca o intermediario finanziario entro 6 mesi dall'ultima richiesta effettuata.

5.1 CONDIZIONI ECONOMICHE PER ALTRE OPERAZIONI

Nel caso in cui il di Cliente richieda, successivamente al perfezionamento della garanzia, variazioni di qualsiasi tipo (moratorie, ristrutturazioni, ripianificazioni, trasferimenti, sospensioni, allungamenti ...) verranno applicate spese e/o commissioni a seconda del tipo di operazione richiesta.

Richiesta di operazione	Costi
<i>Ripianificazioni di posizioni (in bonis, in incaglio), moratorie, sospensioni o rimodulazioni da accordi privati</i>	percentuali di commissione di garanzia vigenti, indicata nella tabella sotto riportata per la classe di rischio "medio", da moltiplicare per l'importo residuo del finanziamento e per il periodo di sospensione o allungamento

5.2 DIRITTO DI INFORMATIVA

Il Cliente ha il diritto di ottenere a proprie spese, entro 90 gg. dalla richiesta, copia dei documenti delle operazioni stipulate negli ultimi 10 anni. I costi saranno valutati caso per caso e comunque non superiori a Euro 100,00 per pratica.

⁷ Cfr. Provvedimento della Banca d'Italia del 18 giugno 2009 recante le *Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari*.

COMMISSIONE PER LA CONCESSIONE DI GARANZIA

La "commissione per la concessione della garanzia" è data dalla somma delle componenti "commissione di gestione" e "commissione di rischio". Entrambe vengono calcolate sul valore del finanziamento erogato.

Nel caso di rilascio di garanzia diversa dal 50% le percentuali saranno riparametrate in maniera proporzionale alla percentuale di garanzia rilasciata. Le percentuali indicate sono da considerarsi annue quindi da rapportare alla durata effettiva della garanzia; nel caso di affidamenti di durata inferiore a 12 mesi, la commissione viene comunque applicata per una annualità.

GARANZIA DIRETTA O "A PRIMA RICHIESTA"

Riduzione del 50% della commissione di rischio rispetto alle percentuali standard sotto riportate qualora il finanziamento sia destinato a sostenere prevalentemente costi legati all'efficientamento energetico e comprovati da adeguata documentazione. Sarà cura del socio richiedere l'applicazione delle condizioni di maggior vantaggio.

Finanziamenti a medio/lungo termine con controgaranzia MCC:

% Commissione di rischio e commissioni di gestione:

Livello di rischio	Finanziamenti a medio/lungo termine Garanzia 50%	
	Controgaranzia FCG 80%	
	Comm. di gestione annua min 0,48 max 2,90	
	Comm. di rischio annua	
A-Rischio Basso	0,09 max 0,45	
B-Rischio Medio Basso	0,13 max 0,65	
C-Rischio Medio	0,14 max 0,70	
D-Rischio Medio	0,15 max 0,75	
E-Rischio Medio	0,16 max 0,80	
F-Rischio Medio Alto	0,19 max 0,95	
G-Rischio Alto	0,23 max 1,15	

Finanziamenti a medio/lungo termine con controgaranzia MCC in Tripartita:

% Commissione di rischio e commissioni di gestione:

Livello di rischio	Finanziamenti a medio/lungo termine	
	Comm. di gestione annua min 0,48 max 2,90	
	Comm. di rischio annua	
A-Rischio Basso	0,28 max 1,40	
B-Rischio Medio Basso	0,42 max 2,10	
C-Rischio Medio	0,44 max 2,20	
D-Rischio Medio	0,48 max 2,40	
E-Rischio Medio	0,52 max 2,60	
F-Rischio Medio Alto	0,60 max 3,00	
G-Rischio Alto	0,74 max 3,70	

Finanziamenti a medio/lungo termine con controgaranzia Regionale:

% Commissione di rischio e commissioni di gestione:

Livello di rischio	Finanziamenti a medio/lungo termine Garanzia 50%	 
	Comm. di gestione annua min 0,48 max 3,48	
	Comm. di rischio annua	
A-Rischio Basso	0,09 max 0,54	
B-Rischio Medio Basso	0,13 max 0,78	
C-Rischio Medio	0,14 max 0,84	
D-Rischio Medio	0,15 max 0,90	
E-Rischio Medio	0,16 max 0,96	
F-Rischio Medio Alto	0,19 max 1,14	
G-Rischio Alto	0,23 max 1,38	

Finanziamenti a medio/lungo termine:

% Commissione di rischio e commissioni di gestione:

Livello di rischio	Finanziamenti a medio/lungo termine Garanzia 50%	Garanzia con garanzie reali ipo-capienti Garanzia 50%

	Comm. di gestione annua min 0,33 max 2,46	Comm. di gestione annua min 0,30 max 4,00
	Comm. di rischio annua	Comm. di rischio annua
A-Rischio Basso	0,40 max 2,40	0,28 max 2,80
B-Rischio Medio Basso	0,55 max 3,30	0,39 max 3,90
C-Rischio Medio	0,60 max 3,60	0,42 max 4,20
D-Rischio Medio	0,70 max 4,20	0,49 max 4,90
E-Rischio Medio	0,75 max 4,50	0,53 max 5,30
F-Rischio Medio Alto	0,85 max 5,10	0,60 max 6,00
G-Rischio Alto	1,05 max 6,30	0,74 max 7,40

1.1. GARANZIA SUSSIDIARIA

Riduzione del 50% della commissione di rischio rispetto alle percentuali standard sotto riportate qualora il finanziamento sia destinato a sostenere prevalentemente costi legati all'efficientamento energetico e comprovati da adeguata documentazione. Sarà cura del socio richiedere l'applicazione delle condizioni di maggior vantaggio.

Finanziamenti a medio/lungo termine con controgaranzia Regionale:

% Commissione di rischio e commissioni di gestione:

Livello di rischio	Finanziamenti a medio/lungo termine Garanzia 50%	
	Comm. di gestione annua min 0,34 max 2,46	
	Comm. di rischio annua	
A-Rischio Basso	0,06 max 0,36	
B-Rischio Medio Basso	0,09 max 0,54	
C-Rischio Medio	0,10 max 0,60	
D-Rischio Medio	0,11 max 0,66	
E-Rischio Medio	0,11 max 0,66	
F-Rischio Medio Alto	0,13 max 0,78	
G-Rischio Alto	0,16 max 0,96	

Finanziamenti a medio/lungo termine:

% Commissione di rischio e commissioni di gestione:

Livello di rischio	Finanziamenti a medio/lungo termine Garanzia 50%	Garanzia con garanzie reali ipo-cipienti Garanzia 50%
	Comm. di gestione annua min 0,23 max 1,74	Comm. di gestione annua min 0,21 max 2,80
	Comm. di rischio annua	Comm. di rischio annua
A-Rischio Basso	0,28 max 1,68	0,20 max 2,00
B-Rischio Medio Basso	0,39 max 4,02	0,27 max 2,70
C-Rischio Medio	0,42 max 2,52	0,29 max 2,90
D-Rischio Medio	0,49 max 2,94	0,34 max 3,40
E-Rischio Medio	0,53 max 3,18	0,37 max 3,70
F-Rischio Medio Alto	0,60 max 3,60	0,42 max 4,20
G-Rischio Alto	0,74 max 4,44	0,53 max 5,30

SPESE ISTRUTTORIA PRATICA

Nel caso di operazioni standard: 0,30% sull'importo richiesto con un min. di €100,00 ed un max. di €400,00 da applicarsi sull'importo totale della pratica.

Nel caso di richiesta di più pratiche nello stesso mese sconto del 30% sulla seconda pratica, sconto del 50% sulla terza pratica, nessuna spesa per le pratiche successive.

QUOTE SOCIALI

Nel caso di finanziamenti a medio lungo termine: Versamento di una quota sociale (€ 5,16) per ogni 1.000,00€ di finanziamento garantito. In caso di "Prefinanziamenti" non è previsto il versamento di ulteriore capitale sociale.

6 ASSISTENZA TECNICA

Sviluppo Artigiano, grazie alla specifica professionalità acquisita, fornisce altresì assistenza tecnica a favore dei clienti, finalizzata all'ottenimento di agevolazioni finanziarie disposte da leggi e provvedimenti dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni e di altri enti pubblici.

Per ulteriormente incentivare gli investimenti "green", Sviluppo Artigiano applica una riduzione del 20% rispetto al tariffario standard relativamente alle spese di consulenza e di istruttoria per domande di contributo su bandi pubblici volti a promuovere la sostenibilità ambientale.

LOMBARDIA

BERGAMO

VIA ROMA, 85 - 24020 GORLE (BG)
Tel. 035 285111
bergamo@sviluppoartigiano.it

BRESCIA

VIA ORZINUOVI, 3 - 25125 BRESCIA
Tel. 030 3519511
brescia@sviluppoartigiano.it

COMO

VIALE INNOCENZO XI, 70 - 22100 COMO
Tel. 031 276441
como@sviluppoartigiano.it

CREMONA

VIA LUCCHINI, 105 - 26100 CREMONA
Tel. 0372 442211
cremona@sviluppoartigiano.it

LECCO

VIALE G. BRODOLINI, 33 - 23900 LECCO
Tel. 031 276441
lecco@sviluppoartigiano.it

MANTOVA

VIALE L. GUERRA, 13 - 46100 MANTOVA
Tel. 0376 3179100
mantova@sviluppoartigiano.it

PAVIA

VIALE MONTEGRAPPA, 15 - 27100 PAVIA
Tel. 0382 433111
pavia@sviluppoartigiano.it

MILANO

VIA M. D'AVIANO, 2 - 20131 MILANO
Tel. 02 47754201
milano@sviluppoartigiano.it

VARESE

VIA BONINI, 1 - 21100 VARESE
Tel. 0332 232322
varese@sviluppoartigiano.it
VIA VENEGONI, 28 - 21013 GALLARATE (VA)
Tel. 0331 786129
varese@sviluppoartigiano.it

PIEMONTE

NOVARA

VIALE DANTE ALIGHIERI, 37 - 38100 NOVARA
Tel. 0321 33388
novara@sviluppoartigiano.it

VENETO

BELLUNO

VIALE EUROPA, 75 - 32100 BELLUNO
Tel. 0437 940454
belluno@sviluppoartigiano.it

PADOVA

VIA SAVELLI, 130 - 35129 PADOVA
Tel. 049 8074662
padova@sviluppoartigiano.it

ROVIGO

VIA COMBATTENTI ALLEATI D'EUROPA, 9/D - 45100
ROVIGO - BORSEA
Tel. 0425 473311
rovigo@sviluppoartigiano.it

TREVISO

VIALE DELLA REPUBBLICA, 154 - 31100 TREVISO
Tel. 0422 3155
treviso@sviluppoartigiano.it

VENEZIA

VIA DELLA PILA, 3/B INT 2 - 30175
VENEZIA - MARGHERA
Tel. 041 5385647
venezia@sviluppoartigiano.it

VERONA

VIA CA' DI COZZI, 41 - 37124 VERONA
Tel. 045 8301465
verona@sviluppoartigiano.it

VICENZA

VIA G. ZAMPIERI, 19 - 36100 VICENZA
Tel. 0444 280777
vicenza@sviluppoartigiano.it

EMILIA ROMAGNA

MODENA

VIA MALAVOLTI, 27 - 41122 MODENA
Tel. 059 418111
modena@sviluppoartigiano.it

FRIULI VENEZIA GIULIA

PORDENONE

VIA NUOVA CORVA, 82 - 33170 PORDENONE
Tel. 0434 598141
pordenone@sviluppoartigiano.it